



# COMUNE DI VILLA D'ALME'

Provincia di Bergamo

**OGGETTO:** ESAME ED ADOZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I., DELLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta **Pubblica**

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattordici**, del mese di **novembre**, alle ore 20:30 ed in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Preda Manuel	P	Gotti Kevin	P
Ceruti Valentina	P	Bolognini Claudio	P
Gamba Simone	P	Quarti Loretta	P
Perico Mirko	P	Piazzalunga Bruno	P
Capelli Cristina	P	Viscardi Loredana	P
Capelli Manuel	P	Rota Valentina	P
Insardà Carmen	P		
			presenti: 13
			assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** sig. Enrico Dott. Comazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Manuel Preda - **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** l'introduzione del Sindaco, che dà atto che sono presenti il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, geom. Elio Signorelli, gli architetti Mario e Giorgio Manzoni, professionisti incaricati della redazione della variante, il dr. Geol. Corrado Reguzzi, professionista incaricato dell'adeguamento dello studio geologico, sismico, invarianza idraulica, PGRA, a supporto della Variante, l'Ing. Andrea Bruni, professionista incaricato della redazione dello studio urbano del Traffico a supporto della variante, tecnici tutti che il Sindaco ringrazia. Il Sindaco chiarisce perchè si è arrivati solamente verso fine mandato all'adozione di uno strumento così importante: l'iter è partito con una delibera del dicembre 2021 dopo l'approvazione del piano di governo provinciale (PTCP): con il PTCP avevamo uno strumento da recepire con l'obbligo di avviare l'iter entro l'anno; in corso d'opera è poi arrivato lo strumento che forse mette più vincoli sul nostro PGT, che è il PTC del Parco dei Colli (è stato presentato in Regione nel maggio del 2019 ma l'iter è stato concluso non dopo i prescritti 120 giorni ma solo nel 2022, quando gli architetti Manzoni avevano già iniziato a lavorare in virtù dell'incarico loro affidato dal Comune; da quel momento si è fatto tutto il possibile per portare avanti l'iter con una calendarizzazione serrata; l'approvazione definitiva è prevista per fine marzo – inizio aprile 2024. Non si è comunque voluto trascurare la partecipazione, che anzi è stata una delle indicazioni date dall'Amministrazione agli Urbanisti; abbiamo così organizzato una serie di incontri con tutti i portatori di interessi del Comune di Villa d'Almè: i giovani, la parte sociale / terzo settore, le attività produttive (dall'artigiano all'industria alle aziende agricole e agriturismi) che hanno poi portato le rispettive istanze agli Urbanisti (che sono stati presenti in municipio quasi tutti i martedì pomeriggio).

**UDITA** la relazione del Vicesindaco e assessore all'Urbanistica, avv. Valentina Ceruti, che si associa al ringraziamento nei confronti dei tecnici, nominando anche il dr. Straolcini e il dr. Agronomo Mortini; è stata un'attività impegnativa e complessa, con la regia del Servizio Tecnico del Comune. Il Vicesindaco spiega che l'Amministrazione ha chiesto che la variante fosse improntata a quattro principi: 1) la partecipazione, come ha spiegato il Sindaco, per la raccolta dei desiderata dei vari portatori d'interessi ma in generale dei cittadini sulla Villa d'Almè del futuro, di cui poi i tecnici hanno fatto sintesi; 2) la tutela dell'ambiente: abbiamo un territorio molto importante e vasto, dal fiume alla collina, che va preservato soprattutto dal punto di vista ambientale, e anche uno strumento pianificatore comunale può incidere; tra l'altro il nostro territorio rientra in buona parte nel Parco dei Colli, già sottoposto a determinati vincoli, ed anche una parte ad hoc – che ha comportato un'analisi ulteriore da parte del dr. Agronomo Mortini – che è la zona speciale di conservazione, fra la zona del Canto Alto e della Valle del Giongo, un'area ancor più vincolata perché patrimonio ambientale 3) privilegiare la rigenerazione urbana (recupero e riqualificazione dell'esistente senza spreco di risorse); 4) studio sui servizi (ricognizione dell'esistente e individuazione degli interventi perché il paese abbia servizi adeguati);

**UDITA** la relazione dell'Arch. Mario Manzoni, professionista incaricato della redazione della variante;

**UDITA** la relazione dell'Ing. Andrea Bruni, professionista incaricato della redazione dello studio urbano del Traffico a supporto della variante;

**UDITA** la relazione del dr. Geol. Corrado Reguzzi, professionista incaricato dell'adeguamento dello studio geologico, sismico, invarianza idraulica, PGRA, a supporto della Variante;

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Villa d'Almè è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19.07.2012, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 03.01.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 31, Serie Avvisi e Concorsi del 31 luglio 2013;

- con Deliberazioni consiliari n. 3 del 25.03.2014 e n. 29 del 18.09.2014, il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato e approvato una prima Variante al suddetto Piano di Governo del Territorio relativa al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 4, Serie Avvisi e Concorsi del 21.01.2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 02.12.2021, di avvio del procedimento di variante generale al piano di Governo del Territorio e contestuale avvio della procedura di Vas, nella quale sono stati esplicitati gli obiettivi della Variante generale, che di seguito si riepilogano in sintesi:

- il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse e delle aree a rischio di compromissione e degrado;
- la riorganizzazione, l'implementazione e l'attuazione delle aree per attrezzature di uso pubblico, interesse pubblico e generale;
- la rivisitazione della disciplina relativa alle attività commerciali;
- la modifica della destinazione d'uso di alcune aree in base all'effettiva necessità della popolazione locale;
- la salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente al fine di preservarne le caratteristiche di naturalità;
- l'integrale protezione delle aree di valore paesaggistico ambientale e della rete ecologica;
- il contenimento e limitazione del consumo di suolo;
- il sostegno ai processi di rigenerazione urbana e territoriale, valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- la messa a sistema delle aree per attrezzature di uso pubblico interesse pubblico e generale esistenti e dettate da nuove esigenze;
- la promozione del Patrimonio storico-culturale della città e del Turismo sostenibile prevedendo i necessari servizi di uso pubblico interesse pubblico e generale;
- il recupero della 'Città storica da tramandare'; recupero, riqualificazione e valorizzazione del tessuto urbano consolidato, finalizzato anche al contenimento energetico e alla riqualificazione ambientale;
- la valorizzazione delle attività imprenditoriali, al fine di mantenere e incrementare i livelli occupazionali;
- l'adeguamento delle previsioni di Piano in conformità agli strumenti urbanistici sovracomunali sopravvenuti: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 7.11.2020;
- l'adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) e Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dei Colli di Bergamo (PTC Parco) approvato con delibera della Comunità del Parco n. 5 del 17.05.2019;

- l'aggiornamento delle aree a diversa pericolosità idraulica ai sensi del Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in coerenza col principio di invarianza idraulica e idrologica, nel rispetto del Regolamento Regionale n.7 del 23 novembre 2017 aggiornato con R.R. 8 del 19 aprile 2019;

**RICORDATO CHE**, per quanto concerne la normativa urbanistica, a seguito dell'entrata in vigore del PGT – variante n. 1, sono state emanate le seguenti disposizioni legislative:

- in data 2 dicembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale 28 novembre 2014 – n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” che, tra l'altro introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo, a favore della riqualificazione delle aree già urbanizzate e pone limiti immediatamente operativi all'individuazione di nuove aree di espansione;

- in particolare l'articolo 5 (Norma transitoria) di tale legge, prevede al comma 4 che “Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della L.R. 12/2005 , come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute le previsioni e i programmi edificatori del documento di piano vigente”;

- la legge regionale 3 febbraio 2015, n. 2, che modificando la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento della Variante generale al PGT, del 22.12.2021, è stato pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito internet comunale, sul quotidiano a diffusione locale l'eco di Bergamo di mercoledì 22.12.2021, sul B.u.r.l. – Serie Avvisi e Concorsi n. 51 del 22.12.2021;

- il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di eventuali interessati, anche per la tutela di interessi diffusi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., scadeva il giorno 31 marzo 2022;

- sono pervenute n. 64 proposte - suggerimenti da parte di cittadini interessati;

- con Determinazioni del Responsabile del Settore tecnico n. 162 e 236 rispettivamente in data 19.05.2022 e 13.07.2022 è stato affidato all'Arch. Manzoni Mario, l'incarico per la redazione della Variante generale n. 2 al Piano di Governo Del Territorio;

- con Determinazioni del Responsabile del Settore tecnico n. 391, 190 e 447, rispettivamente in data 27.12.2018, 03.08.2021 e 21.12.2022 sono stati affidati al Geol. Reguzzi Corrado, gli incarichi per l'adeguamento dello studio geologico, sismico, invarianza idraulica, PGRA, a supporto della Variante generale n. 2 al Piano di Governo Del Territorio;

- con Determinazione del Responsabile del Settore tecnico n. 445 in data 21.12.2022 è stato affidato allo studio Associato Habitat 2.0, l'incarico per la redazione della redazione dello screening di valutazione di incidenza a carico della Z.S.C. IT 2060011 “Canto Alto e Valle del Giongo”;

- con Determinazione del Responsabile del Settore tecnico n. 27 in data 31.01.2023 è stato affidato all'Ing. Bruni Andrea, l'incarico per la redazione dello studio urbano del Traffico e supporto della variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

**DATO ATTO**, relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. e della Direttiva

2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 e delle conseguenti deliberazioni della Regione Lombardia (in particolare Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia in data 13 marzo 2007 - n. VIII/351 e Delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761), che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 02.12.2021, esecutiva, è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sono state nominate l'Autorità procedente e l'Autorità competente, rispettivamente nelle persone del geom. Signorelli Elio - Responsabile del Servizio Tecnico e del Geom. Lettori Stefania, istruttore tecnico;
- con nota del 30/01/2023 prot. n. 1107 del Responsabile del Servizio Tecnico, gli enti coinvolti ed i portatori di interesse, sono stati invitati a partecipare alla conferenza preliminare (scoping) fissata per il giorno 02/03/2023, alle ore 15.00, presso la Sala Consigliare del Comune di Villa d'Almè.
- con avviso del 30.08.2023 prot. n. 9044 del Responsabile del Servizio Tecnico, sono stati inviati i portatori di interessi diffusi, pubblici, privati e la cittadinanza a partecipare alla seconda conferenza di valutazione – conferenza finale – per la V.A.S. della variante al PGT convocata per il giorno 03.10.2023, e contestualmente acquisire il parere delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'articolo 13 - comma 3 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, relativamente alla proposta di variante al Piano di Governo del Territorio predisposta;
- anche con riferimento al procedimento di VAS si è proceduto a pubblicizzarne il relativo avvio, con la compilazione dell'archivio Sivas – Regione Lombardia;

**RILEVATO** che, da parte dei soggetti competenti e degli enti territorialmente e funzionalmente interessati, sono pervenuti dei pareri nell'ambito del procedimento di VAS della Variante al PGT del Comune di Villa d'Almè, come indicato nei relativi verbali depositati agli atti;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. 10 novembre 2010 – n. IX/761 e s.m.i., l'Autorità competente per la VAS, acquisiti i verbali delle conferenze di valutazione, valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni prodotte ed acquisite agli atti, con provvedimento del 03.11.2023, ha espresso parere motivato positivo sulla compatibilità ambientale della proposta seconda Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Villa d'Almè, secondo le condizioni dettate nei relativi allegati.

**VISTO**, quindi, il parere motivato dell'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, redatto in data 03.11.2023;

**VISTA** la Dichiarazione di Sintesi dell'Autorità procedente per la VAS, protocollo n. 32488 del 03.11.2023, con la quale è stato riassunto e si è relazionato in merito al procedimento integrato di Valutazione Ambientale Strategica e di redazione della Variante in oggetto;

**VISTA** la Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente – seconda Variante, pervenuta in data 03.11.2023 prot. n. 11349 dallo studio Manzoni architetti, in data 06.11.2023 prot. n. 11411 dall'Ing. Bruni Andrea relativamente allo studio urbano del traffico, in data 08.11.2023 prot. n. 11522 relativamente allo studio sismico, geologico e p.g.r.a. costituita dalla documentazione di cui al seguente elenco:

#### **VAS DELLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL PGT**

VAS – 2a: Rapporto Ambientale;

VAS - 2b: Sintesi non tecnica;

Parere ambientale motivato in data 03.11.2023;

Dichiarazione di sintesi in data 03.11.2023;

## **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

VINCA – 01: Studio per la valutazione di incidenza ambientale;

### **DOCUMENTO DI PIANO**

DP – REL: Relazione quadro conoscitivo e strategico di piano;

DP - REL – All.1: Verifica della riduzione del consumo di suolo nel rispetto dei criteri del PTR ai sensi della L.R. 31/2014;

DP 01: Progetto di Piano, scala 1:5.000;

DP 02: Stato di attuazione della pianificazione vigente, scala 1:5.000;

DP 03.1: Carta dei vincoli amministrativi, scala 1:5.000;

DP 03.2: Carta dei vincoli idrogeologici e della R.E.R, scala 1:5.000;

DP 04: Rete ecologica e Rete verde comunale, scala 1:5.000;

### **PIANO DEI SERVIZI**

PS – REL: Documento tecnico;

PS – SCH: Schede delle aree e attrezzature per servizi pubblici;

PS 01: Servizi esistenti e di progetto, scala 1:5.000;

### **PIANO DELLE REGOLE**

PR – NTA: Norme Tecniche di Attuazione;

PR – NTA – All.0 NAF: Schede dei Nuclei di Antica Formazione, scala 1:1.000;

PR – NTA – All.1: Nuclei di Antica Formazione - Schede operative per la tutela e valorizzazione;

PR – NTA – All.2: Censimento e individuazione gradi di intervento degli edifici sparsi ubicati nelle zone agricole di protezione del Parco dei Colli;

PR – NTA – All.3: Stima del valore ecologico per le aree di trasformazione;

PR 01: Regime dei suoli, scala 1:5.000;

PR 02.1: Regime dei suoli - T1, scala 1:2.000;

PR 02.2: Regime dei suoli – T2, scala 1:2.000;

PR 02.3: Regime dei suoli – T3, scala 1:2.000;

PR 02.4: Regime dei suoli – T4, scala 1:2.000;

PR 03: Consumo di suolo della pianificazione vigente al 02/12/2014, scala 1:5.000;

PR 04: Consumo di suolo della proposta di variante, scala 1:5.000;

PR 05: Bilancio ecologico del suolo, scala 1:5.000;

PR 06: Carta della qualità dei suoli liberi, scala 1:5.000;

### **PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO**

Allegato 1 – Conteggi classificati agli incroci;

Allegato 2 – Report indagini della sosta;

Allegato 3 – Rilievo dell'offerta di sosta;

Allegato 1 – Conteggi classificati agli incroci;

Relazione tecnica;

### **STUDIO GEOLOGICO, SISMICO, PGRA**

Tavola 1 – carta geologica scala 1:5.000;

Tavola 2 – carta geomorfologica scala 1:5.000;

Tavola 3 – carta idrografica con elementi di idrogeologia scala 1:5.000;

Tavola 4 – carta delle indagini geognostiche scala 1:5.000;

Tavola 5 – carta della pericolosità sismica locale scala 1:5.000;

Tavola 6 – analisi sismica di 2° livello – individuazione siti di calcolo scala 1:5.000;

Tavola 7a - analisi sismica di 2° livello scenario Z4 – carta dei fattori di amplificazione sismica nell'intervallo 0,1 – 0,5 s scala 1:5000;

Tavola 7b - analisi sismica di 2° livello scenario Z4 – carta dei fattori di amplificazione sismica nell'intervallo 0,5 – 1,5 s scala 1:5000;

Tavola 8a - analisi sismica di 2° livello scenario Z3a – risultati scala 1:5000;

Tavola 8b - analisi sismica di 2° livello scenario Z3b – risultati scala 1:5000;

Tavola 9 – carta dei vincoli scala 1:5000;

Tavola 10 – carta PAI-PGRA scala 1:5000;

Tavola 11a - valutazioni idrauliche di dettaglio del fiume Brembo ai sensi dell'allegato 4 della D.G.R. IX/2616/2011 e della D.G.R. X/6738/2017 scala 1:2.000;

Tavola 11b - valutazioni idrauliche di dettaglio del fiume Brembo ai sensi dell'allegato 4 della D.G.R. IX/2616/2011 e della D.G.R. X/6738/2017 e individuazione delle aree a rischio idraulico secondo il PGRA vigente scala 1:2.000;

Tavola 12 – carta di sintesi scala 1:5.000;

Tavola 13 – carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:5.000;

Tavola 14a - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;

Tavola 14b - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;

Tavola 14c - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;

Tavola 14d - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;

Tavola 14e - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;

scheda per il censimento dei pozzi;

Allegato 2 – schede di valutazione del fattore di amplificazione sismica – scenari Z3 e Z4;

Allegato 6 – nuovo schema di asseverazione (ex allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);

Relazione illustrativa.

#### **VISTI:**

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) ed il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia in data 13 marzo 2007 - n. VIII/351, con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Delibera della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007, n. VIII/6420, con la quale è stata approvata la "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS";
- la Delibera della Giunta Regionale in data 18 aprile 2008, n. VIII/7110;
- la Delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761, con la quale è stata approvata la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle d.d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico – edilizia", che al comma 2 bis ha previsto che le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9 e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la Delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2012, n. IX/3836 ha approvato la "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio";
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31;

**RITENUTO**, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'adozione degli atti della Variante al PGT più sopra elencati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**UDITI** i seguenti interventi:

- consigliere Loredana Viscardi, del Gruppo Misto: *"E' bello, nulla da dire, ma mi sembra anche molto ambizioso; nelle condizioni in cui siamo adesso, l'architetto ha parlato di coraggio; per me più che altro è proprio molta ambizione: lì c'è da stravolgere tutto quanto; personalmente non sono all'altezza di capire se le cose sono fattibili o meno, però così di primo acchito sono molto scettica: c'è troppo da fare. Un'altra cosa: riguardo alle interviste di cui ha parlato l'ingegnere, il dato è che il 53% avrebbe preso la TEB e il 47% no: a che ci serve questa TEB se alla fine non la prendono?"*
- il Sindaco fa presente che il 77% delle interviste ha intercettato traffico di attraversamento, a cui certamente la TEB non interessa;
- l'ing. Bruni replica che, dal suo punto di vista la percentuale del 53% non è bassa: vanno tolti gli automobilisti che transitavano solo per attraversamento, ma va considerato che sono stati intervistati solo automobilisti e non anche altre categorie di cittadini;
- consigliere Viscardi: *"Sappiamo benissimo che le Aziende non sono di Bergamo; uno che prende la TEB e arriva a Bergamo è obbligato poi a prendere un altro mezzo per recarsi sul posto di lavoro; cioè, quanto sta in giro? Se già da qui ad arrivare a Bergamo ci vuole mezz'ora, chi è della Valle Imagna e poi a Bergamo deve prendere l'ATB o qualcos'altro..."*
- Sindaco: *"La Struttura TEB prevede per la tratta Villa d'Almè – Bergamo 30 minuti in qualunque orario: sfido il Consigliere Viscardi a scendere a Bergamo dopo le 07:30"*
- consigliere Viscardi: *"Non contesto questo"*
- il Sindaco aggiunge che è ovvio che va rivisto anche il trasporto pubblico locale; anche i biglietti dovranno essere razionalizzati o meglio unificati;



- consigliere Viscardi: *“Siamo tutti lungimiranti, ma è tutto da ribaltare; è interessantissimo, bello, ambizioso, coraggioso, ma sono scettica: non so quando il tutto potrà essere realizzato”*
- il Sindaco replica che l’urbanistica non stabilisce tempi rapidi, ma indica una visione e ne traccia la strada in un work in progress continuo;
- il Vicesindaco nota che il piano vigente è stato approvato definitivamente nel 2013; la visione e la sfida della previsione è verso il futuro;
- il Sindaco aggiunge che, quando si pianifica, si cerca di prevedere il meglio possibile, senza libri dei sogni ma creando per quanto possibile le premesse di attuabilità;
- il consigliere Bruno Piazzalunga, del Gruppo Misto, commenta che il progetto è futuristico, e ben venga, ma condivide lo scetticismo del consigliere Viscardi. Chiede poi se – come parrebbe dalla relazione - si farà un altro ponte sulla via Dante;
- il Sindaco risponde che l’Amministrazione si è recata a Ranica alla sede TEB e nell’occasione ci è stata presentata una soluzione prospettata dal RUP di TEB, ing. Lorenzi, emersa in un’assemblea pubblica in Almenno San Salvatore, di togliere il binario unico; nonostante il ponte sulla via Dante sia strutturalmente idoneo per l’utilizzo attuale, in prospettiva futura (magari con espansione verso San Pellegrino, anche merci) avrebbe potuto avere criticità sismiche, per cui i progettisti TEB hanno preferito abbandonare quella struttura, lasciare la ciclabile sul ponte attuale e realizzare una nuova struttura metallica a doppio binario;
- il consigliere Piazzalunga esprime dubbi: non sa se lo spazio sarà sufficiente;
- Sindaco: *“Il progetto lo sta facendo TEB, che deve avere già interessato anche i privati; il progetto esecutivo non l’abbiamo ancora visto e attendiamo di essere aggiornati: vi informeremo”*
- Consigliere Piazzalunga: *“Vedremo”*
- il consigliere Cristina Capelli legge la dichiarazione di voto del Gruppo consiliare *“Con la Gente 2.0”*: *“A nome del gruppo consiliare con la gente 2.0, vorrei ringraziare l’assessore Valentina Ceruti, il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri di maggioranza che si sono resi parte attiva per dare spunti e suggerimenti, il responsabile dell’Ufficio Tecnico geom. Signorelli e gli urbanisti architetti Manzoni con i professionisti ing. Bruni, geologo Reguzzi, dr. Straolcini e dr. Mortini che li hanno coadiuvati per l’impegno e la dedizione nella redazione della variante al PGT. Sono stati svolti numerosi incontri pubblici e gli urbanisti si sono resi disponibili ad incontrare i cittadini per verificare richieste personali per le esigenze specifiche dei privati. Questa metodologia non è scontata: è stata fortemente voluta da questa amministrazione per costruire uno strumento il più possibile condiviso per la progettazione e la definizione di quella che sarà la Villa d’Almè del futuro. I risultati fin qui ottenuti sono notevoli: un meno 44% del consumo di suolo quando la Regione consigliava un meno 25%. La riduzione del consumo di suolo non ha tolto la possibilità ai cittadini di rinnovare il patrimonio edilizio anche con un ampliamento del 20% introducendo il concetto, prezioso dal punto di vista ambientale, di costruire sul costruito. Una dettagliata valutazione è stata condotta sui Nuclei di antica formazione, in modo da verificare l’effettiva storicità e pregio dei singoli edifici ed individuare gli interventi specifici fino anche alla demolizione con costruzione consentendo il rinnovamento dei borghi pur mantenendone la bellezza e la memoria storica. Alla gestione del patrimonio esistente si aggiunge una sfida fondamentale per Villa d’Almè: l’arrivo della TEB previsto per il 2026. Quest’opera modificherà la fruizione del nostro territorio anche da parte dei comuni limitrofi. Nel PGT si sono delineate non solo le infrastrutture che saranno realizzate a carico di TEB, ma anche le modifiche del territorio circostante con la creazione di collegamenti pedonali tra le ghiaie ed il centro paese e una viabilità carrabile che consenta una fruizione della TEB in sicurezza. Pensando all’opportunità del doppio senso con il nuovo ponte su via Dante, in realtà ci sarà anche un collegamento pedonale, e quindi quel sottopasso di via Dante poi salirà un pochino in quota e raggiungerà la ciclabile; e questo sarà, tra le altre cose, una nuova opportunità di collegamento del centro paese alla ciclabile e alla TEB: una delle cose su cui si sente di più la necessità. Sempre nel contesto delle Ghiaie si inseriscono gli ambiti di trasformazione, 4 alle Ghiaie, che auspicabilmente parteciperanno al rilancio del quartiere con criteri e vincoli di qualità che saranno autorizzati dal Consiglio Comunale nel momento in cui saranno presentati i progetti dei privati. Ora, a seguito dell’adozione, si aprirà un tempo in cui sarà ancora possibile depositare ulteriori osservazioni, prima dell’approvazione finale ad inizio*

*del prossimo anno. Plaudendo al lavoro svolto, la lista con la gente 2.0 esprime voto favorevole all'adozione della variante al PGT";*

**ACQUISITO**, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli n. 9, contrari. 0 e astenuti n. 4 (Quarti, Piazzalunga, Viscardi e Rota) espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di approvare le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di prendere atto e conseguentemente di recepire i contenuti, le prescrizioni, le modifiche, ai sensi dell'art 4 della citata legge regionale n. 12/2005 e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/6/2001, del D.Lgs. 152 del 3/4/2006 integrato dal D.Lgs. 128 del 29/6/2010 e dell'allegato 1° della deliberazione di G.R. Lombardia n. 9/761 del 10/11/2010, del Parere Motivato redatto dall'Autorità Competente per la Vas del 03.11.2023 e della Dichiarazione di Sintesi redatta dall'Autorità Procedente per la Vas in data 03.11.2023, con la quale è stato riassunto e relazionato il procedimento integrato di Valutazione Ambientale Strategico e di redazione della Variante in oggetto;
3. di adottare ai sensi dell'articolo 13 – comma 13 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i., la seconda variante generale al Piano di Governo del Territorio (variante n. 2 al P.G.T.), costituita dagli atti e documenti di cui al seguente Elenco, nel quale sono altresì specificati gli elaborati del PGT vigente sostituiti e quelli confermati e che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

### **VAS DELLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL PGT**

VAS – 2a: Rapporto Ambientale;

VAS - 2b: Sintesi non tecnica;

Parere ambientale motivato in data 03.11.2023;

Dichiarazione di sintesi in data 03.11.2023;

### **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

VINCA – 01: Studio per la valutazione di incidenza ambientale;

### **DOCUMENTO DI PIANO**

DP – REL: Relazione quadro conoscitivo e strategico di piano;

DP - REL – All.1: Verifica della riduzione del consumo di suolo nel rispetto dei criteri del PTR ai sensi della L.R. 31/2014;

DP 01: Progetto di Piano, scala 1:5.000;

DP 02: Stato di attuazione della pianificazione vigente, scala 1:5.000;  
DP 03.1: Carta dei vincoli amministrativi, scala 1:5.000;  
DP 03.2: Carta dei vincoli idrogeologici e della R.E.R, scala 1:5.000;  
DP 04: Rete ecologica e Rete verde comunale, scala 1:5.000;

### **PIANO DEI SERVIZI**

PS – REL: Documento tecnico;  
PS – SCH: Schede delle aree e attrezzature per servizi pubblici;  
PS 01: Servizi esistenti e di progetto, scala 1:5.000;

### **PIANO DELLE REGOLE**

PR – NTA: Norme Tecniche di Attuazione;  
PR – NTA – All.0 NAF: Schede dei Nuclei di Antica Formazione, scala 1:1.000;  
PR – NTA – All.1: Nuclei di Antica Formazione - Schede operative per la tutela e valorizzazione;  
PR – NTA – All.2: Censimento e individuazione gradi di intervento degli edifici sparsi ubicati nelle zone agricole di protezione del Parco dei Colli;  
PR – NTA – All.3: Stima del valore ecologico per le aree di trasformazione;  
PR 01: Regime dei suoli, scala 1:5.000;  
PR 02.1: Regime dei suoli - T1, scala 1:2.000;  
PR 02.2: Regime dei suoli – T2, scala 1:2.000;  
PR 02.3: Regime dei suoli – T3, scala 1:2.000;  
PR 02.4: Regime dei suoli – T4, scala 1:2.000;  
PR 03: Consumo di suolo della pianificazione vigente al 02/12/2014, scala 1:5.000;  
PR 04: Consumo di suolo della proposta di variante, scala 1:5.000;  
PR 05: Bilancio ecologico del suolo, scala 1:5.000;  
PR 06: Carta della qualità dei suoli liberi, scala 1:5.000;

### **PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO**

Allegato 1 – Conteggi classificati agli incroci;  
Allegato 2 – Report indagini della sosta;  
Allegato 3 – Rilievo dell'offerta di sosta;  
Allegato 1 – Conteggi classificati agli incroci;  
Relazione tecnica;

### **STUDIO GEOLOGICO, SISMICO, PGRA**

Tavola 1 – carta geologica scala 1:5.000;  
Tavola 2 – carta geomorfologica scala 1:5.000;  
Tavola 3 – carta idrografica con elementi di idrogeologia scala 1:5.000;  
Tavola 4 – carta delle indagini geognostiche scala 1:5.000;  
Tavola 5 – carta della pericolosità sismica locale scala 1:5.000;  
Tavola 6 – analisi sismica di 2° livello – individuazione siti di calcolo scala 1:5.000;  
Tavola 7a - analisi sismica di 2° livello scenario Z4 – carta dei fattori di amplificazione sismica nell'intervallo 0,1 – 0,5 s scala 1:5000;  
Tavola 7b - analisi sismica di 2° livello scenario Z4 – carta dei fattori di amplificazione sismica nell'intervallo 0,5 – 1,5 s scala 1:5000;  
Tavola 8a - analisi sismica di 2° livello scenario Z3a – risultati scala 1:5000;  
Tavola 8b - analisi sismica di 2° livello scenario Z3b – risultati scala 1:5000;  
Tavola 9 – carta dei vincoli scala 1:5000;  
Tavola 10 – carta PAI-PGRA scala 1:5000;  
Tavola 11a - valutazioni idrauliche di dettaglio del fiume Brembo ai sensi dell'allegato 4 della D.G.R. IX/2616/2011 e della D.G.R. X/6738/2017 scala 1:2.000;  
Tavola 11b - valutazioni idrauliche di dettaglio del fiume Brembo ai sensi dell'allegato 4 della D.G.R. IX/2616/2011 e della D.G.R. X/6738/2017 e individuazione delle aree a rischio idraulico secondo il PGRA vigente scala 1:2.000;  
Tavola 12 – carta di sintesi scala 1:5.000;  
Tavola 13 – carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:5.000;  
Tavola 14a - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;  
Tavola 14b - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;  
Tavola 14c - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;  
Tavola 14d - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;  
Tavola 14e - carta di fattibilità geologica per le azioni di piano scala 1:2.000;  
scheda per il censimento dei pozzi;  
Allegato 2 – schede di valutazione del fattore di amplificazione sismica – scenari Z3 e Z4;  
Allegato 6 – nuovo schema di asseverazione (ex allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);  
Relazione illustrativa.

4. di prevedere che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 33/13 anche sul sito internet del Comune di Villa d'Almè – nella Sezione Amministrazione trasparente;
5. di dare atto che entro 90 giorni dall'adozione, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – seconda variante, saranno depositati presso la Segreteria del Comune di Villa d'Almè, per il periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni, come previsto dall'articolo 13 – comma 4 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
6. di dare atto che sarà dato avviso del deposito degli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – seconda variante, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul B.U.R.L. e su un quotidiano a diffusione locale, come previsto dall'articolo 13 – comma 4 –

della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, nonché sul sito internet del Comune di Villa d'Almè;

7. di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la segreteria comunale, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – seconda variante, saranno trasmessi alla Provincia di Bergamo, come previsto dall'articolo 13 – comma 5 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, per l'acquisizione del prescritto parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
8. di dare atto che, contemporaneamente al deposito presso la Segreteria comunale, gli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – seconda variante, come previsto dall'articolo 13 - comma 6 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, saranno trasmessi all'ATS Bergamo, per l'acquisizione del prescritto parere sugli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed all'ARPA Lombardia – sede di dipartimento di Bergamo, per l'acquisizione del relativo parere ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo;
9. di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti della presente Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) – prima variante, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 13 – comma 12 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, nonché dalla legge n. 1150 del 1942;
10. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di ogni ulteriore atto connesso e conseguente.

#### **IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ:**

Con separata votazione [favorevoli n. 9, contrari. 0 e astenuti n. 4 (Quarti, Piazzalunga, Viscardi e Rota)], espressa per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze operative.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Manuel Preda**

**Il SEGRETARIO COMUNALE**  
**Enrico Dott. Comazzi**